



SPORT

Nembro: luogo di eccellenza per le attività sportive giovanili

Cominciano ad arrivare i primi importanti frutti del Progetto che ha portato lo sport nel secondo ciclo delle scuole elementari → **Pag. 2**



ECOLOGIA

Il Comune chiede più attenzione per i nostri rifiuti

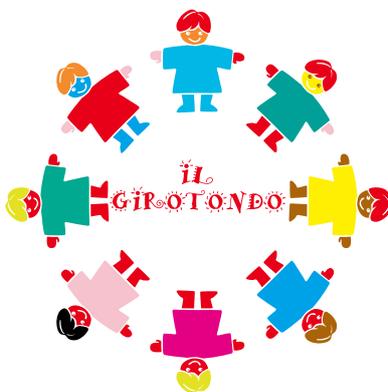


Un minimo di attenzione in più nella gestione dei rifiuti di ogni giorno, può rendere più bello l'ambiente in cui viviamo → **Pag. 16**

POLITICHE FAMILIARI

Asilo nido: una possibilità da sfruttare

Il nostro asilo nido si presenta all'apertura del nuovo anno sempre più pronto ad accogliere i nostri bimbi → **Pag. 10**



SPORT

Per uno sport che faccia crescere bene i nostri figli

Un'iniziativa tutta nembrese diventata "Progetto pilota" in provincia di Bergamo

Abbiamo saputo in questi giorni che una serie di iniziative nell'ambito dello sport e della scuola attuate a Nembro, sono state assunte dalla Provincia come "Progetto Pilota" per l'intero territorio bergamasco. Lo sport nelle scuole a Nembro vanta una consolidata tradizione, perché da anni è stato varato un "Piano di diritto allo Sport" che coinvolge i nostri bambini dalle scuole materne sino al primo ciclo delle elementari. Ci siamo perciò chiesti che cosa c'era di nuovo e di così tanto importante. Ce lo lasciamo raccontare da Luca Rota, assessore allo Sport di Nembro.

Domanda *Da dove siete partiti, e quando?*

Luca Rota Siamo partiti proprio dal "Piano di diritto allo Sport", che non prevedeva interventi nel secondo ciclo delle elementari, cioè per i bambini che frequentano la terza, quarta e quinta classe. Abbiamo pensato che farli incontrare nella scuola con le società sportive presenti a Nembro, avrebbe forse portato buoni frutti. E li ha portati, eccome! La partenza è stata all'inizio dell'anno scolastico di due anni fa, quando abbiamo parlato con il Dirigente scolastico e con gli insegnanti, spiegando loro gli obiettivi cui si sarebbe potuto puntare mettendo insieme



Gianluca Rota, Assessore allo Sport

me gli sforzi del Comune, della Scuola e delle Società sportive, purché si condividessero gli obiettivi.

D. E quali erano?

Luca Uno soprattutto: far misurare al bambino le possibilità del proprio corpo in modo gioioso. Sottolineo gioioso, perché questo è l'aggettivo che ha qualificato l'intero progetto. Molti bambini, e dovrei dire anche genitori, senza rendersene conto pensano allo sport come pura competizione, per cui si deve vincere sempre e ad ogni costo.



In questo modo il bambino lo pratica con la stessa testa di un atleta adulto, con la sola differenza che lo fa in età più precoce. Noi abbiamo invece proposto lo sport dentro occasioni di gioco, in modo che il bambino ci si trovi bene per quello che è, e cresca in modo armonioso e sano, nel corpo come nella mente, anche se non fa i 100 metri in 10".

D. Non deve essere stato facile, dal momento che viviamo in una società dove la competizione ormai si sviluppa a tutti i livelli.

Luca Diciamo che quando ci siamo riusciti, è stato grazie ai bambini di 21 classi, agli insegnanti delle 4 scuole elementari di Nembro e Gavarno, ai genitori e alle molte società sportive che hanno affrontato con interesse sempre crescente le nostre proposte. Credo che tutti in paese abbiamo visto, per esempio, con quanto piacere si sono divertiti bambini e adulti sulla mini-pista di sci allestita durante l'inverno nel cortile delle Elementari. Ebbene, lo stesso entusiasmo è stato espresso in tutte le attività che abbiamo proposto.

D. Hai parlato di insegnanti. Come l'hanno presa?

Luca Superata una prima fase di comprensibile perplessità iniziale, hanno





fatto la loro parte e bene, nel senso che hanno seguito con soddisfazione professionale i passi avanti fatti dai bambini. Cosa c'è di più bello per un insegnante di veder crescere in sana armonia corpo e spirito di un proprio allievo?

D. E i genitori?

Luca Ne ho sentiti parecchi, e devo dire che anche da parte loro c'è stato un coinvolgimento tra le mura familiari, perché so di sicuro che i figli ne hanno parlato con i genitori raccontando le proprie attività.

D. Le Società Sportive che ruolo hanno avuto in tutto questo?

Luca Rilevante, perché hanno messo a disposizione allenatori e dirigenti che sono entrati nelle scuole ed hanno insegnato le discipline che sono state praticate. Ma hanno fatto molto di più, perché si sono messe in gioco per via della formazione, partecipando ad appositi corsi che hanno spiegato cosa si può fare con un bambino tra i 7 e i 10 anni, e come lo si fa. Nel gennaio del 2003 partiva infatti un primo corso per le società, ripreso poi nel gennaio del 2004. Nella primavera del 2003 invece veniva attuato un corso specifico per gli allenatori. Dunque i primi ad "andare a scuola" sono state società ed allenatori.

D. Quando i bambini hanno potuto cominciare?

Luca Concretamente nel settembre del 2003, quando abbiamo parlato con loro nelle scuole spiegando che cosa avevamo in testa. Con i bambini non ci siamo però fermati alla teoria, ma li abbiamo portati ai Saletti e abbiamo fatto provare loro le discipline sportive che avevano desiderio di praticare, attraverso divertenti attività di gioco. L'allegria è stata la vera protagonista, con la sorpresa che molti di loro hanno manifestato interesse per attività sportive "minori", come un adulto le definirebbe (sbagliando) solo perché la Tv e i giornali ne parlano poco. Ad esempio l'arrampicata sportiva in palestra e il judo, hanno attirato più che il calcio, così tanto mitizzato. Questo ci ha mostrato che l'altra faccia della pratica sportiva sta nel modo in cui si propone uno sport, oltre che nell'ambiente in cui lo si pratica.

D. Quali sono gli sport che hanno potuto praticare nelle scuole?

Luca Nelle classi terze, ginnastica artistica, arrampicata e calcio. Nelle classi quarte, basket, mountain bike e atletica. Nelle quinte, judo, sci e pallavolo. Il prossimo anno inseriremo danza e tennis.

D. Mi pare una bella scelta. Ma le so-

cietà sportive di Nembro riescono a coprire tutte queste discipline?

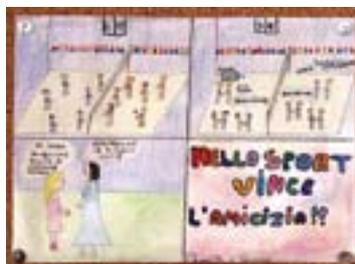
Luca In gran parte sì. Per quelle mancanti ci rivolgiamo alle società dei paesi più vicini, per dare al bambino una possibilità concreta di praticare lo sport preferito anche fuori dall'ambito scolastico dove lo ha potuto conoscere.

D. Dove si sono svolte le attività?

Luca Nelle scuole, quando possibile, ma anche nelle diverse strutture sportive di cui disponiamo a Nembro: la parete di arrampicata in oratorio, la pista ciclabile, i giardini, ma anche i campi all'aperto.

D. Dentro la scuola, i bambini quanto tempo hanno potuto dedicare a questi sport?

Luca 18 ore per ogni classe, ma poi gli insegnanti hanno potuto prolungare i loro interventi educativi, per cui la durata è stata certamente più delle 18 ore previste dal progetto, anche perché i bambini ne sono rimasti entusiasti. Inoltre se parliamo di tempo, occorre dire che il progetto ha avuto anche una fase educativa forte questa primavera con l'intervento di Bruno Bozzetto, noto disegnatore di cartoon (Il signor Rossi, West and Soda, Allegro ma non troppo, ecc.), che con due →





→ video ha stimolato i bambini alla comprensione di quanto sia bello fare sport senza agonismo. I bambini hanno risposto alla sollecitazione con una serie di disegni in cui hanno fatto sintesi di ciò che avevano capito, e bisogna dire che hanno capito bene!

D. Che obiettivi pensi che siano stati raggiunti?

Luca Innanzitutto un forte coinvolgimento dei bambini che sono stati i veri protagonisti di tutto il progetto, in particolare quelli che normalmente non praticano sport per diversi motivi. Una volta eliminata la competitività, tutti si sono sentiti a proprio agio e hanno



fatto ciò che si sono sentiti di fare, peraltro divertendosi. L'attenzione verso di loro si è manifestata anche dandogli una visibilità, dal momento che si sono visti pubblicati su Internet nel sito www.nembro.net. Basta entrare nel sito alla voce *Vivere *

Praticare Sport \ assessorato sport \ Progetti \ Sport e scuola elementare, e dare uno sguardo alla Galleria delle immagini delle diverse discipline, per capire come un bambino si possa sentire felice e libero anche praticando uno sport. Ma anche allenatori e società sportive hanno tratto vantaggio dal contatto diretto con i bambini: hanno insegnato loro qualcosa ma hanno anche imparato molto, e in più hanno avuto l'opportunità di mostrare concretamente discipline sportive poco conosciute. Gli insegnanti hanno fatto un'esperienza nuova e stimolante, e i genitori hanno potuto godere della contentezza dei propri figlioli.

D. E il Comune?

Luca Il Comune ha soltanto fatto il proprio dovere: ha promosso una pratica sportiva sana anche se un po' fuori dagli schemi ordinari, e ha visto realizzarsi un progetto impegnativo ma di grossa soddisfazione. La riprova sta nel fatto che la Provincia lo ha assunto come Progetto pilo-

ta, e che saremo chiamati a presentarlo alla Fiera di Bergamo l'11 ottobre prossimo, in occasione del Convegno Nazionale "ScuolaSporTerritorio" a conclusione dell'Anno Europeo dedicato all'educazione attraverso lo sport, in modo che anche altre scuole bergamasche possano profittare della nostra esperienza.

D. Progetti per il futuro?

Luca Come già detto, pensiamo di arricchire il numero di discipline sportive, oltre che continuare ad ammodernare le strutture in cui poi si possono praticare. Mentre il progetto veniva realizzato abbiamo rinnovato il Percorso Vita, abbiamo fatto nelle scuole di S. Faustino una nuova palestra e una palestrina di judo con un materassino (tatami) fisso, oltre a spogliatoi e docce. Al Centro tennis un nuovo campo di calcetto, nuovi spogliatoi, nuovi copriteli e una nuova gara d'appalto per la gestione del Centro e della Pizzeria. Quest'ultima cosa, anche se non sembra, ha a che fare con lo sport perché, contrariamente che nel passato, pensiamo di recuperare un poco dei notevoli investimenti fatti nello sport, come si è appena detto.

A noi non resta che ringraziare Luca Rota per quanto ci ha raccontato, e credo che i primi ad essergli grati saranno senz'altro tutti i bambini che lo hanno avuto come padrino nella ginnastica artistica, nell'arrampicata, nel calcio, nel basket, nella mountain bike, nell'atletica, nel judo, nello sci, e nel pallavolo. ■

Fondazione R.S.A. Casa di Riposo O.N.L.U.S

Venerdì 5 novembre alle ore 20,45 presso la sede in via dei Frati 1 si terrà l'Assemblea dei Soci Sostenitori.

La campagna di adesione come socio sostenitore ha consentito di raccogliere oltre 50.000 euro. Una nostra concittadina ha donato un terreno...

Oltre all'impegno di tanti cittadini si segnalano i contributi delle ACLI, AVIS-AIDO, Associazione Amici di Viana, Le Parrocchie, Il Gruppo Incontro, il CIF, Il Comitato di Quartiere di S.Faustino, la Cugini Spa.

Diventa anche tu socio sostenitore (versamenti a partire da 10 euro), partecipa all'assemblea dei soci sostenitori.

Il Cda della Casa di Riposo

Borse di studio comunali

È aperto il concorso per l'assegnazione di borse di studio comunali a studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Si avverte, chi ne fosse interessato, che è aperto il concorso per l'assegnazione di borse di studio comunali per studenti che abbiano frequentato la scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2003/04 e siano iscritti ad una classe successiva.

Dette borse di studio sono in numero di 5, dell'importo unitario di euro 250,00.

Le condizioni per accedervi sono:

- essere residenti a Nembro;
- aver frequentato nell'anno scolastico 2003/04 una classe di scuola secondaria di secondo grado ed essere iscritti alla classe successiva di scuola secondaria di secondo grado;
- essere stati promossi con una media non inferiore a 7,5/10. Si ricorda allo scopo che non fanno media le votazioni riportate in educazione fisica, religione e condotta.

Le domande dovranno pervenire, con la documentazione richiesta, all'Ufficio Scuola comunale entro e non oltre le ore 12.30 del 2 novembre p.v..

Gli appositi moduli devono essere ritirati presso l'ufficio sopra citato (tel. 035471337).

SPORT

Con SportForm il judo praticato a Nembro

Già a 4 anni ci si può accostare a questa bella disciplina sportiva fortemente educativa

Con judo, jujitsu, MGA e difesa personale "piena" attività è dal lontano 1992 che l'associazione sportiva SPORTFORM JUDO NEMBRO, presieduta dal M°

Franco Colombi è operante in Nembro presso la palestra delle scuole elementari in via S. Faustino 2, che si è rifatta il look proprio in questi giorni, grazie all'inter-

interessamento dell'Assessore allo sport sig. Gianluca Rota e alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale. Lo SportForm ha sempre cercato di inserirsi nel contesto della realtà locale con serietà e impegno, procacciandosi la collaborazione degli enti locali e dei gruppi sportivi, culturali e ricreativi che operano sul territorio. Questo grazie a molteplici manifestazioni e iniziative; in particolare la Polisportiva Nembrese ha collaborato negli ultimi anni con la SportForm nella organizzazione e lo svolgimento di numerose esibizioni di questa attività, durante la festa dello Sport e la "Sagra di S. Faustino". Inoltre presso la nostra sede sono stati istituiti dei corsi gratuiti per tutte le fasce di età e da quest'anno, in collaborazione con l'ufficio Scuola Sport Cultura (Dott. Tullio Carrara e l'assessore sig. Gianluca Rota), siamo entrati nell'ambito scolastico di quarta e quinta elementare, proponendo alcune ore di lezione di approccio al judo, finalizzate soprattutto allo sviluppo e all'acquisizione di capacità motorie

quali coordinazione, destrezza, equilibrio statico/dinamico, riflessi, velocità e preacrobaticità.

In questi anni abbiamo dato la possibilità a tanti bambini già dai 4 anni di età di svolgere corsi di judo/educazione motoria e psico-motricità, abbiamo proposto a ragazzi e preadolescenti l'avviamento al judo e al preago-

nismo, ad adolescenti e giovani inclini all'agonismo corsi specifici di alta specializzazione. Abbiamo inoltre svolto attività non agonistica, ludico formativa (per giovani e adulti di ambo i sessi) con lo studio della difesa personale anche specifica per esigenze personali oltre allo studio di tutti i kata (figure) del Kodokan (il prestigioso Centro Mondiale del Judo di Tokyo) dove possiamo vantare un'esperienza di pratica diretta.

La palestra (dojo) è ora rinnovata e ampliata, dotata di nuovi spogliatoi e servizi, oltre ad un grande e nuovo tatami (materassine) fisso come da sistema tradizionale giapponese (uno dei pochi in Italia) che rende più facile e confortevole la pratica delle proiezioni e delle cadute scaricando e dissipando meglio l'energia accumulata.

L'organico della società, che è aderente alla federazione FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) e all'ente di propaganda sportiva CSI (Centro Sportivo Italiano) nonché come centro di avviamento sportivo (CAS) del CONI, è così composto.

Presidente: M° Franco Colombi; Vice-Presidente: mons. Aldo Nicoli; Segretario: Pelliccioli Franco; Responsabile Insegnanti Tecnici: Franco Colombi; Responsabile Atleti: Colombi Wilmer; Consigliere: Emanuele Casali.

Il Maestro Responsabile Franco Colombi, 6° Dan (cintura bianco/rossa) il più alto grado della bergamasca, docente della Commissione Tecnica Regionale FIJLKAM, Commissario Tecnico CSI per la provincia di Bergamo settore judo-ju jitsu-aikido, ha un'esperienza trentacinquennale d'insegnamento professionale.

I corsi si tengono il martedì e il venerdì dalle ore 17,00 alle ore 22,00. Per informazioni rivolgersi direttamente in palestra nei giorni e negli orari citati oppure telefonare ai seguenti numeri: 035 754186 – 335 5451218. Potete anche scrivere al seguente indirizzo e-mail: wilmer.colombi@virgilio.it ■



Un ringraziamento al volontariato nembrese

Ricevo e soddisfo volentieri la preghiera che viene dalle assistenti sociali del nostro ufficio per un forte ringraziamento a chi, interpellato, risponde con sollecitudine alle nostre richieste di intervento verso cittadini in difficoltà.

In molte situazioni si è evidenziata la capacità di intervenire prontamente in momenti di emergenza, là dove i nostri servizi non possono arrivare, non solo da parte di chi appartiene a gruppi di volontariato, ma anche da singoli, tutti spinti da una grande carica di umanità e di spirito di servizio nei confronti della comunità.

Non è la prima volta che affermo che molti dei servizi che diamo ai cittadini sono sostenuti e completati dall'interessamento e dalle risorse della cittadinanza. Voglio ringraziare qui anche tutte le persone che non conosco ma che so che spontaneamente e silenziosamente si fanno carico dei problemi di altri.

In questi anni di esperienza nell'Amministrazione, ho trovato conferma che la solidarietà e la sussidiarietà, termine molto di moda in questi tempi e a volte nominato invano, trovano sul nostro territorio concreta applicazione.

Isa Lenzi, Assessore

SERVIZI ALLA PERSONA

Riparte a Nembro la scuola per donne straniere

Dopo il successo dello scorso anno, riapre un'importante iniziativa per accogliere donne di altri paesi nella nostra comunità

È ripreso dallo scorso 8 ottobre il corso di alfabetizzazione per donne straniere organizzato a Nembro dalla Convenzione delle donne con la collaborazione della Scuola e del Comune.

Lo scorso anno è stato frequentato da diciotto donne di diversa nazionalità: Albania, Marocco, Brasile, Burkina Faso, Uruguay e Bolivia. Le insegnanti erano volontarie, così come le signore che custodivano i bambini più piccoli durante i corsi, condizione questa senza la quale non sarebbe stato possibile a molte donne straniere di partecipare all'iniziativa. Le lezioni si sono svolte presso l'edificio delle scuole elementari del capoluogo. Le "allieve", che hanno frequentato con puntualità e costanza, sono state suddivise in tre gruppi, secondo il livello di alfabetizzazione posseduto e sono state seguite da quattro insegnanti. Le insegnanti stesse raccontano:

"L'esperienza è stata ottima sotto diversi punti di vista. Dal punto di vista umano si è creato un bellissimo rapporto tra le 'studentesse' e le insegnanti, basato sulla reciproca disponibilità a conoscersi e sul piacere di stare insieme, tanto che ben presto la fine delle lezioni si è trasformata in un momento di convivialità, quasi un rituale, che consisteva nella condivisione del pane preparato in casa da loro. Abbiamo notato una grandissima voglia di imparare anche da parte di coloro che erano totalmente analfabete e quindi ancora più svantaggiate.

Abbiamo visto donne felici, e noi con loro, di stare insieme e forse di sentirsi un po' più libere. Abbiamo imparato molto da loro: un grande sentimento di gratitudine, il senso della socialità, la generosità, la semplicità, la riservatezza, il pudore e un tipo di pensiero più semplice e più concreto. Abbiamo cercato di dare loro gli strumenti di base

per comprendere e farsi comprendere e alle più svantaggiate abbiamo cercato di far apprendere alcune abilità di base ed un metodo di lavoro, seppure minimo. Siamo convinte come insegnanti che per queste donne che hanno in carico nella quasi totalità la gestione della propria famiglia, possedere gli strumenti basilari del comunicare nella lingua del paese che le ospita rappresenta il primo passo verso la loro integrazione. Siamo grate a tutti coloro che hanno permesso lo svolgimento di questa iniziativa e ci auguriamo che possa continuare con lo stesso entusiasmo anche l'anno prossimo".

Gli incontri si svolgono tutte le settimane il venerdì mattina dalle 9,00 alle 11,00 nella saletta delle scuole elementari del Capoluogo; le interessate possono recarsi direttamente lì oppure chiedere informazioni all'ufficio Servizi alla Persona ai n° tel. 035/471335-336. ■

SERVIZI ALLA PERSONA

Festeggiamenti al "Cortile di Ozanam"

Dopo il primo anno di attività, una bella giornata di festa

Domenica 26 settembre è stato festeggiato con una giornata open-day presso la sede di via Bilabini, il primo anno di apertura del Centro Diurno per minori. Rivolta in primo luogo ai bambini e ai loro genitori, la giornata, organizzata dall'associazione "Il Cortile di Ozanam" che gestisce la struttura, ha verificato una grossa partecipazione della nostra comunità, che si rivela ancora una volta sensibile e interessata alle problematiche che investono il nostro territorio.

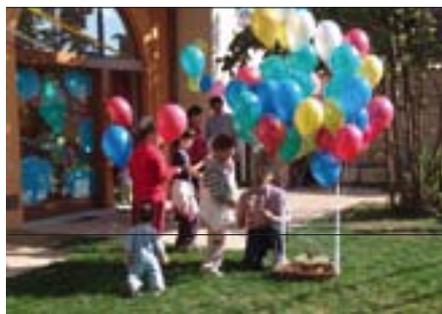
Il Cortile fin dal momento dell'apertura ha occupato i sei posti disponibili. La struttura, nata come "sperimentale", ha verificato nel corso della sua attività la necessità e la positività del mantenere i minori nel territorio dove



crescono, evitando il loro allontanamento dalle rispettive famiglie.

I ragazzi ospitati, residenti nel territorio della media Valle Seriana, frequentano la scuola elementare e media. Il "Cortile" li accoglie in un contesto familiare finalizzato al supporto del ruolo dei genitori in un momento di difficoltà.

Chi si relaziona ogni giorno con i ragazzi all'interno e all'esterno della struttura, considera molto buoni i risultati dell'attività svolta, sia in termini di recupero delle capacità sia di coinvolgimento delle famiglie. ■



Per saperne di più su:
MONDO GLOBALE,
COMUNICAZIONE, GUERRA

IRAQ LA PACE NEGATA

Le incognite del dopoguerra in Iraq: gli aspetti sociali, culturali e religiosi.

Mercoledì 13 ottobre

Islam, un mondo da conoscere.
Un'analisi delle radici e delle componenti del mondo islamico per un dialogo tra culture.

Relatore: Luca Alberti, islamologo

Mercoledì 20 ottobre

Iraq oggi e domani.
La realtà di oggi e le prospettive future attraverso la testimonianza di un inviato speciale.

Relatore: Alberto Negri, giornalista



COMUNE DI
NEMBRO
ASSESSORATO
ALLA CULTURA
E PUBBLICA
ISTRUZIONE



COMMISSIONE
BIBLIOTECA
E CULTURA
ORE
20.30
PRESSO
LA SALA
CONSILIARE
DEL COMUNE
DI NEMBRO

PUBBLICHIAMO

Il terrorismo visto con gli occhi dei bambini di Nembro

Primo giorno di scuola: centinaia di bambini e ragazzi di Beslan non sono più tornati a casa.

Cosa accade nella mente e nel cuore dei nostri bambini e dei nostri ragazzi?

Nelle aule delle scuole di Nembro si è riflettuto sulla pace e la solidarietà e, in segno di speranza, sono stati esposti disegni e pensieri con cui i nostri alunni esprimono:

• Emozioni

“Ossezia, questo nome mi fa rabbrivire perché penso che da un paesone è diventato un paesino. Pieno di terrore. Penso alle famiglie distrutte ed ai genitori che cercano il corpo dei loro figli in mezzo a tutte quelle macerie. Non so proprio dove i terroristi abbia-

no trovato il coraggio di fare tutto ciò, so solo che non lo hanno trovato nella parte buona del proprio cuore.”

• Principi

“Ecco! Ossezia è stata circondata da terrore, 400 persone innocenti giacciono sottoterra. Uccidere è il gesto più brutto che esista. La Pace è piena di speranza e di amicizia. Il cuore dei terroristi è sporco di guerra. Pulite con la Pace il cuore dei vostri nemici.”

• Propositi

“Sbrigati! O Luca ci prenderà!”
 “Ma no, siamo amici! Stiamo giocando tra di noi e se ci prende non succede niente...”
 “Hai ragione: 3... 2... 1... Via! Amici, sto arrivando!”



Disegni esposti presso la Scuola Elementare di Viano



SERVIZI ALLA PERSONA

La Carta dei Servizi del comune di Nembro, distribuita con il Nembro Informazione del marzo 2004, ha subito alcuni cambiamenti che riportiamo qui sotto. Le pagine possono essere ritagliate e inserite nel volumetto per tenerlo sempre ben aggiornato.



SERVIZI PER LA CASA

CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA

Che cosa è?

È un contributo che la Regione Lombardia eroga per l'acquisto della prima casa.

Da chi può essere richiesto?

Famiglie di nuova costituzione

REQUISITI:

- essere sposati non prima del 2 luglio 2001
- non avere più di 35 anni (contando i coniugi) al 2 luglio 2004
- essere cittadini italiani o dell'Unione Europea
- essere cittadini extracomunitari con carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale
- non aver usufruito di altre agevolazioni per la stessa finalità
- non essere proprietari di altro alloggio adibito in Lombardia
- essere in possesso di un ISEE non maggiore di 20.000 euro
- ALTRE RICHIEDITI RELATIVI ALL'ALLOGGIO E AL MUTUO COME PREVISTO DAL BANDO REGIONALE

A chi presentare la domanda?

la domanda deve essere presentata attraverso i CAAF convenzionati a partire dal 1 settembre al 29 ottobre 2004

- CAAF CONVENZIONATE
- C.O.I.L. - via Garibaldi, 3 - tel. 0334-70170
- C.I.S.E. - Piazza Umberto I° - tel. 0334-97074

Tempi di risposta

La domanda può essere presentata, annualmente, solo quando la Regione ha approvato il bando presso le sedi dei CAAF sopra indicate

Il contributo, se spettante, verrà erogato quando la Regione invierà i relativi fondi al Comune.

INTERVENTI SOCIO SANITARI

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Che cosa è?

Il servizio consiste nella possibilità di usufruire di cicli di terapie prescritte dal medico di famiglia ed erogate presso la palestra della Casa di Riposo di Nembro. Il costo del servizio è in relazione all'ISEE del richiedente ed è stabilito annualmente dalla Giunta Comunale e attualmente è di importo non superiore al ticket sanitario nazionale stabilito dalla Regione.

Da chi può essere richiesto?

Possono richiedere il servizio:

- persone che hanno compiuto i **55 anni**
- persone invalide con percentuale superiore al 66%;
- altre situazioni particolari autorizzate dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona e Politiche Familiari.

A chi presentare la domanda?

La richiesta va presentata all'Ufficio Servizi alla Persona e Politiche Familiari del Comune (tel. 035 471 335-336) oppure ai C.A.A.F. della C.I.S.L. (tel. 035 470725) o C.G.I.L. (tel. 035 470 170).

Tempi di risposta

L'autorizzazione alla effettuazione del servizio rilasciata dall'Ufficio o dai C.A.A.F. è immediata; l'effettuazione del servizio in relazione alla disponibilità di posto presso la Casa di Riposo.



SERVIZI PER LA CASA

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CASA POPOLARE (A.L.E.R.)

Che cosa è?

È la richiesta di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (case A.L.E.R.) da parte di chi ha bisogno di un alloggio per sé o per il proprio nucleo familiare. Dal primo gennaio e dal primo luglio di ogni anno si può accedere al bando. Il Comune provvede alla successiva pubblicazione della graduatoria con aggiornamenti semestrali.

Da chi può essere richiesto?

Possono presentare domanda coloro che hanno la residenza o svolgono attività lavorativa nel Comune di Nembro, che non sono proprietari di un alloggio adeguato, e che presentano una situazione economica familiare al di sotto dei valori definiti dalla Regione o dal Comune.

Verrà valutata sia la condizione economica del richiedente, sia la sua situazione familiare ed abitativa, nonché il periodo di residenza in Lombardia.

A chi presentare la domanda?

La richiesta va presentata all'Ufficio Servizi alla Persona e alle Politiche Familiari (tel. 035 471 335) nei termini stabiliti dalla Regione Lombardia e comunicati mediante affissione di pubblici manifesti.

La domanda può essere presentata anche attraverso i CAAF convenzionati

- CAAF CONVENZIONATE:

- C.G.I.L. via Garibaldi, 8 tel. 035 470170

- C.I.S.L. Piazza Umberto I° tel. 035 470725

Tempi di risposta

All'apertura del bando sarà possibile ritirare la documentazione per la presentazione della domanda.

Successivamente al ritiro della modulistica, l'Ufficio assegnerà un appuntamento per l'elaborazione della domanda, entro sessanta giorni.





Impegno pianistico...

territorio nembrese.

Per cui, spettacoli di musica classica, un po' di jazz, qualcosa di folk, spettacoli bandistici, del cabaret, letture di favole nei parchi per i bambini più piccoli.

Si pensa davvero di aver raggiunto tutta la popolazione.

Gente, tanta: quale non era probabilmente neppure nelle più rosee previsioni.

Per la prima volta anche le condizioni meteorologiche non hanno tradito.

Tanta ci è parsa anche la soddisfazione per gli spettacoli di volta in volta offerti dal cartellone e che si è potuta cogliere, al di là del numero dei presenti, anche nei commenti dopo le esecuzioni.

Una sola *défaillance*: la lettura/rap-presentazione finale per i bambini in villa Compostella.

Bilancio Contestate

Il piacere d'incontrarsi, la voglia di percepire l'estate come una stagione da vivere diversamente dalle altre, il sapore di vacanze imminenti o forse già in atto, un bellissimo parco aperto a tutta la popolazione, e per di più, in mezzo all'abitato del centro storico: queste, forse, alcune delle motivazioni, che stanno di anno in anno decretando un successo sempre crescente di "Contestate".

Un'occasione che, nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, vuole essere di festa e di gioia e dedicata un po' a tutti i target individuabili sul

Davvero non ci si aspettava una presenza tanto massiccia e gli organizzatori sono rimasti spiazzati.

Non si aspettavano certo che gli attori dovessero microfonarsi di fronte a tante persone, che ritenevano non doversero superare il centinaio.

Alla fine ce n'erano più del doppio.

I bambini sono stati invitati a stare in prima fila, ma parecchi genitori non hanno certo potuto assistere alla lettura nel modo più confacente possibile...

Si garantisce che l'anno prossimo non ci saranno più sorprese di que-

Cantarchevai



Mario Zucca



sto tipo.

I microfoni ci saranno: speriamo non manchino mai gli spettatori... ■



Fabio Brignoli Quintetto



Musica da banda

Orchestra Enea Salmeggia e Gianluigi Trovesi



Paolo Nani



Favole nel parco



POLITICHE FAMILIARI

Cosa fa ogni giorno l'Asilo Nido di Nembro?

Una paginetta inviata a tutti i "nuovi" genitori di Nembro spiega obiettivi, metodi e attività che il nostro Asilo Nido propone ai bimbi di cui si prende cura

Il lavoro di tutti i giorni delle educatrici del nido è tale da proporre ai bambini le necessarie stimolazioni che li aiutano a crescere bene durante questo periodo di età particolarmente delicato.

Ad integrazione delle attività educative di tutti i giorni l'asilo nido, ormai da alcuni anni, offre ai bambini diverse opportunità come le uscite sul territorio, la piscina, un breve soggiorno estivo diurno a Lonno, oltre al fon-

damentale collegamento con le scuole materne per favorire il passaggio al momento della dimissione dall'asilo nido.

Per i genitori sono previsti incontri

periodici con le educatrici che possono essere individuali o in gruppo con gli altri genitori; è inoltre a disposizione la psicopedagoga per ogni necessità inerente quesiti o problemi che riguardano lo sviluppo del bambino. Recentemente sono stati introdotti anche incontri a tema, quali quelli sull'alimentazione, con esperienze di laboratorio con i bambini e i genitori.

L'asilo nido è aperto ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17,00

con possibilità per chi ha esigenze di lavoro di prolungare la permanenza del bambino sino alle 18,00. Inoltre, per favorire le esigenze lavorative dei genitori,

può essere richiesta la iscrizione part-time, con orari che possono essere concordati con le famiglie nel rispetto delle esigenze del bambino e dell'organizzazione del nido.

Per meglio conoscerne le attività e i servizi che offre, l'asilo nido rimane aperto per i

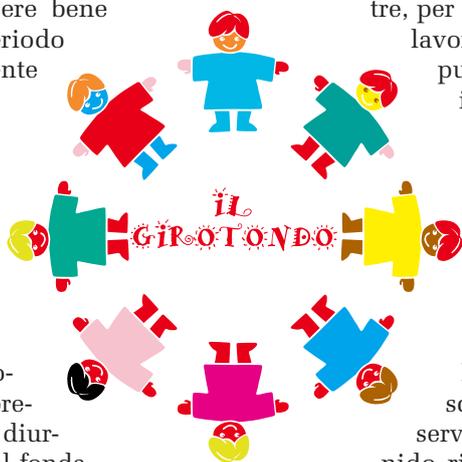
genitori anche di pomeriggio una volta al mese, dalle 15 alle 17. Passare in ufficio e chiedere informazioni non costa nulla, mentre si potrebbe scoprire

che, con frequenza a tempo pieno o a tempo parziale, un bimbo potrebbe costare meno che tenerlo a casa!

In ogni momento dell'anno educativo la coordinatrice delle educatrici è disponibile ad accompagnare i genitori per una visita all'interno del nido, fissando con lei un appuntamento al n° 035 470399.

Isa Lenzi,

Assessore ai Servizi alla Persona



Anche il tuo bimbo potrebbe giocare con noi!
Per ora ci sono ancora alcuni posti disponibili

Nella lettera inviata ai neo-genitori, le educatrici scrivono:

Nel presentare il nostro lavoro vogliamo per prima cosa fare presente che, per il raggiungimento degli obiettivi, riteniamo indispensabile la capacità di favorire e di facilitare un clima di scambio e di relazione all'interno del nido. Abbiamo anche cura di facilitare i processi di conoscenza tra i genitori per rispondere, in modo specifico, ai diversi interessi e interrogativi che possono nascere nell'adulto nella relazione con il figlio.

L'asilo nido offre al bambino:

- uno spazio adeguato, pensato e predisposto al fine di rispondere alle sue necessità di gioco, di esplorazione, di sperimentazione in un clima adatto, che lo aiuti nel suo processo di relazione con gli altri e con le esperienze proposte.
- una risposta ai suoi bisogni, poter partecipare cioè a proposte mirate e specifiche per la sua età, adatte ai suoi bisogni di ricerca, scoperta e contenimento nella modalità che è più confacente alle sue caratteristiche personali
- la possibilità di avviare il processo della relazione con gli altri in un contesto diverso da quello familiare, sperimentando la possibilità di condividere con i coetanei percorsi di gioco, di ricerca e di esplorazione alla presenza rassicurante dell'adulto.

Le Educatrici dell'Asilo Nido
Katia, Laura R., Patrizia, Brigida,
Silvia, Laura M., Virna
ASILO NIDO DI NEMBRO
IL GIROTONDO
Tel. 035 470399



4 novembre 2004: una giornata per ricordare chi è caduto per la patria; una giornata a sostegno della pace.

L'Associazione Nazionale combattenti e reduci (Sezione di Nembro), con il sostegno delle Associazioni d'arma, dell'Istituto Onnicomprensivo Enea Talpino ed patrocinio del Comune di Nembro, invita tutta la popolazione alle celebrazioni della ricorrenza del 4 novembre che si terrà Domenica 7 novembre con il seguente programma:

- ore 10 raduno presso il Municipio;
- ore 10,15 partenza del corteo per le vie del paese accompagnati dalla Banda di Nembro;
- ore 10,45 Deposito della corona di alloro al monumento dei caduti e discorso di cerimonia.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Classe prima elementare: genitori e figli

Un progetto per far riflettere i genitori sul rapporto con figli in età da "primini"

"In mezzo all'oceano, Novecento alzò lo sguardo e mi disse:

"A New York ... io scenderò da questa nave... Devo vedere una cosa... il mare".

"Sono trentadue anni che lo vedi il mare, Novecento"

"Da qui. Io lo voglio vedere da là. Non è la stessa cosa"

(A. Baricco, Novecento).

Vedere da là, dall'altro punto di vista.

Vedere di là, per non coartare altre personalità.

Vedere di là, per dialogare, comprendere, rispettare l'altro, anche se ancora bambino, gestire il proprio "ruolo" nella piena consapevolezza di tutto quanto questo comporta.

Vedere dall'altra parte: uno dei problemi dei nostri tempi, in cui tutti invochiamo la "reciprocità", mentre, poi, nella realtà viviamo la nostra esperienza personale come un "assoluto", che riteniamo tutti debbano condividere. Capita, purtroppo, che questo parametro sia a volte applicato anche nell'educazione dei figli, in tempi in cui l'evoluzione culturale è tale che la percezione della realtà varia costantemente.

Facciamo riferimento a ciò che i nostri genitori hanno fatto nei nostri confronti, senza renderci pienamente conto che proprio l'evoluzione in atto rende sterili alcuni metodi operativi, rischiando anzi di creare più danni, che benefici.

I nostri stessi ritmi esistenziali ri-

schiano di fare dei nostri figli degli "illustri sconosciuti", ai cui "bisogni" rispondiamo cercando di evitare loro le difficoltà, di esentarli dal sacrificio, abdicando a quel ruolo di "educatori" che invece presuppone l'"accompagnamento" dei bambini attraverso le prime difficoltà della vita con la costante presenza nell'aiuto, ma lasciando che si facciano carico delle loro piccole difficoltà, che acquisiscano la cultura del "crescere" quotidianamente, che imparino a trarre i grandi risultati attraverso le piccole tappe del momento.

Da questo nasce l'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'elaborazione, insieme con lo psicologo Stefano Morena, di un progetto rivolto ai genitori degli alunni delle classi prime elementari e che si prefigge di offrire loro alcuni momenti di riflessione sul rapporto genitori-figli e sulle sue trasformazioni, sul mondo in cui i ragazzi oggi vivono, sui contatti tra due mondi, per alcuni versi così vicini, per altri così lontani, come quelli della famiglia e della scuola.

L'iniziativa sarà presentata a tutti i genitori nei singoli plessi dallo stesso dottor Morena per la formazione dei gruppi di lavoro, che si ritiene possano iniziare a funzionare dalla fine del mese di ottobre.

Saranno gli stessi genitori a decretarne o meno il successo: speriamo, naturalmente, che i numeri ci diano ragione. Anche perché i bambini hanno "bisogno" di genitori e genitori di potersi compiacere della "crescita" dei loro figli. ■

Il Comune impegnato a difendere e sostenere l'occupazione

La situazione economica non è delle più felici in Europa ed in particolare in Italia.

In questo quadro di difficoltà il comparto tessile si segnala per il perdurare di uno stato di crisi che si trascina dalla fine del duemila. Nel nostro Comune la stagnazione del tessile interessa la Camiceria Lorenzini, l'Italtubetti e la Manifattura di Legnano. Alla Camiceria sono stati attivati i contratti di solidarietà, contratti in scadenza a fine anno. All'Italtubetti è stato chiuso un accordo che prevede la mobilità per una decina di persone. Alla Crespi è partita la cassa integrazione straordinaria a rotazione per tutti i dipendenti dello stabilimento di Nembro e per gli oltre mille dipendenti del gruppo Legnano. Un dato importante dell'accordo sindacale raggiunto è la disponibilità dell'azienda ad anticipare i trattamenti della cassa integrazione. L'azienda, chiusa l'ipotesi di integrazione, acquisizione dell'Olcese, si è impegnata a presentare entro l'inizio del prossimo anno un piano industriale di riassetto dell'intero gruppo. Sulla vicenda, oltre agli incontri con la direzione e le rappresentanze sindacali, stiamo verificando con il Comune di Pradalunga le condizioni per la promozione di iniziative pubbliche a sostegno dell'occupazione. Non si nascondono le difficoltà di simili iniziative, basti citare le vicende relative agli artigiani del settore tessile.

Se il ruolo dell'ente locale sulle scelte industriali e sul quadro economico del comparto è pressoché ininfluenza, il Consiglio Comunale deve esercitare la massima attenzione:

- 1) nel confermare la vocazione industriale delle aree dove sorgono gli stabilimenti richiamati;
 - 2) nel richiedere una progettazione urbanistica delle aree nella loro interezza.
- I PRU (piani di ristrutturazione urbanistica) che saranno certamente meglio definiti ed affinati in fase di approvazione della variante 15, dal punto di vista normativo, rappresentano un contributo positivo e necessario di sostegno all'occupazione nel nostro Comune.

Variano dal 1° ottobre 2004 le tariffe di concessione cimiteriale

Con deliberazione n. 143 del 27/9/2004 la Giunta Comunale ha aggiornato le tariffe di concessione cimiteriale.

Le precedenti tariffe erano sostanzialmente in vigore dal 1996, salvo un piccolo ritocco per i loculi avvenuto nell'anno 2000. Per il futuro l'aggiornamento avverrà automaticamente, come per tutte le altre tariffe, in base all'indice ISTAT riscontrato nell'anno.

Avviso di apertura sportello affitti 2004

E' aperto lo sportello per il contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2004. La domanda può essere presentata fino al 17 dicembre 2004 presso:

- Ufficio Servizi alla persona del Comune su appuntamento (tel. 035/471335 - 471336)

- Sedi CAAF Cisl-Cgil di Nembro.

E' possibile prendere visione del bando di accesso collegandosi al sito Internet: www.nembro.net

PUBBLICHIAMO

Nembro commemora Claudio Brissoni

Un personaggio di spicco tra gli studiosi della flora bergamasca

Nella serata del 13 maggio 2004 l'Amministrazione Comunale di Nembro ha commemorato la figura del nembrese prof. Claudio Brissoni, fondatore e Presidente onorario del F.A.B., ed ha inaugurato nella sede municipale una mostra in sua memoria.

Durante la cerimonia, al Gruppo Flora Alpina Bergamasca è stato conferito un riconoscimento formale da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, evento che dimostra l'attenzione riservata dalle Istituzioni pubbliche a questa Associazione di volontariato, grazie soprattutto all'opera di Claudio.

La serata si è svolta secondo la seguente scaletta:

Intervento del Sig. Sindaco di Nembro, p.i. Eugenio Cavagnis, che si è detto onorato di presentare ai cittadini nembresi, ai parenti di Claudio intervenuti alla cerimonia, alle autorità ed agli amici del F.A.B. presenti la figura di un cittadino che ha onorato il paese per le sue molteplici e meritorie attività culturali e scientifiche.

Segue l'intervento del Presidente della Provincia, geom. Valerio Bettoni: egli si complimenta per l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale che rappresenta anche un riconoscimento, almeno postumo, per il fondatore del F.A.B. che, con la sua opera costante e tenace, ha reso un encomiabile servizio culturale per tutti i cittadini bergamaschi sensibili al rispetto della natura e dell'ambiente.

L'Assessore provinciale dott.ssa Tecla Rondi, che, come responsabile pro tempore del settore Cultura ha sempre sostenuto le iniziative editoriali ed istituzionali del F.A.B., per dimostrare concretamente l'appoggio della Provincia al nostro sodalizio, consegna al suo Presidente, dott. Pino Fal-

gheri, una targa d'argento e una pergamena per il FAB, anche in memoria di Claudio Brissoni suo fondatore.

Pino Falgheri, a nome di tutti i Soci del Gruppo, ringrazia sentitamente tanto l'Amministrazione Provinciale che quella Comunale per l'attestazione di stima appena ricevuta dalle pubbliche autorità, sia con la realizzazione di una mostra commemorativa per Claudio, sia con il riconoscimento formale dell'attività scientifica, culturale e sociale svolta dall'Associazione da lui presieduta.

I soci Marisa Barbagli e Carlo Marconi, con un intervento congiunto ed alternato, illustrano la vita di Claudio nei suoi diversi momenti giovanili, musicali, professionali (da maestro, professore e preside), editoriali, botanici e scientifici, avvalendosi anche di una documentazione autografa e di molti documenti privati forniti dai figli Massimo e Giorgio e dal fratello Lorenzo. La presentazione della vita di Claudio è stata poi completata dalla proiezione di dieci diapositive da parte del socio Carlo Marconi, alcune delle quali illustrano l'ultima parte della sua vita, dedicata alla fondazione ed alla prima presidenza del F.A.B.

Il socio Mario Valoti presenta ed illustra il contenuto di una video-cassetta sul "Sentiero dei fiori" registrata nel lontano 1989 durante una gita familiare in Arera in cui l'accompagnatore era un molto più giovane Claudio Brissoni che dava spiegazioni sulla geologia e sulla flora del sentiero da lui riscoperto e valorizzato; molto emozionante è stato l'ascolto della voce di Claudio, a molti mesi ormai dalla sua scomparsa.

Segue la presentazione a cura di Pino Falgheri dei cinque endemiti orobici presenti sul "Sentiero dei fiori Claudio Brissoni" e cioè: *Linaria tonzigii*, *Galium montis-arerae*, *Moehringia concarenae*, *Saxifraga presolanensis* e *Sanguisorba dodecandra*.

La prof.ssa Simonetta Pellegrinon, collega di Claudio, nella sua veste di Dirigente dell'Istituto Comprensoriale Statale di S. Pellegrino, ricorda l'attività didattica e dirigenziale del prof. Brissoni nell'ambito della scuola e porta anche il ricordo dei colleghi della comunità di Zogno e di S. Pellegrino.

L'ultima escursione di Claudio sui monti della Valtellina è stata invece

spiegata, con diapositive, da parte del fratello Lorenzo che, a sua richiesta, l'aveva accompagnato in Val del Bitto, in Val Caronno ed in Valle di Santo Stefano, tutte valli dotate di splendidi panorami montani, che avevano affascinato Claudio che le vedeva per la prima volta.

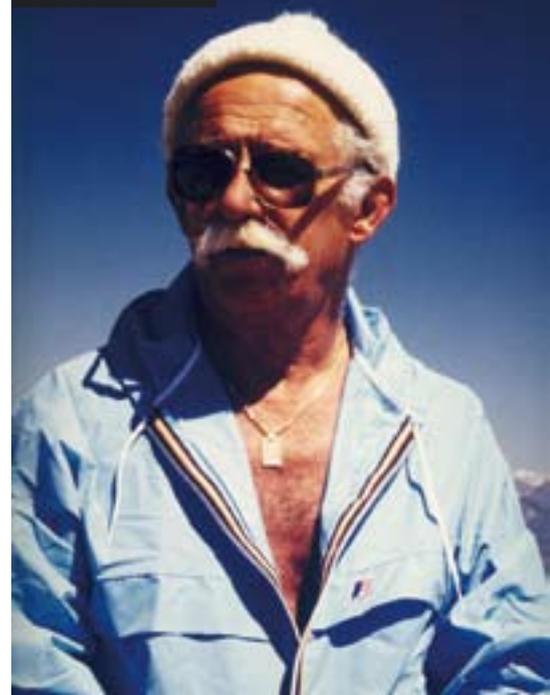
La cerimonia si è conclusa con l'intervento dell'Assessore alla Cultura del Comune di Nembro, Rag. Francesco Brissoni, lontano parente di Claudio, che con l'aiuto del sig. Flavio Persico ha raccolto tutte le documentazioni e gli atti privati illustranti la vita di Claudio ed i suoi complicati rapporti di parentela, sia con le persone rimaste a Nembro, sia con quelle emigrate in altri paesi.

E' seguita l'inaugurazione della mostra, che è rimasta aperta da giovedì 13 a domenica 16 maggio 2004, completata da un rinfresco offerto dai parenti di Claudio, ai quali è stata poi regalata una riproduzione dell'antico stemma araldico della famiglia Brissoni.

Carlo Marconi & Marisa Barbagli



Claudio Brissoni



La consegna del riconoscimento





Per le mamme di Nembro

Ripresi i corsi sull'allattamento e svezzamento nella sede del Centro Diurno Anziani

Comunichiamo le prossime date degli incontri:

- allattamento il 27/10 alle ore 10,00 con prosecuzione al mercoledì ogni 15 gg;
- svezzamento il 3/11 alle 16,15 con prosecuzione mensile il primo mercoledì di ogni mese.

Stanno inoltre per iniziare ogni terzo mercoledì del mese alle 16,15, a partire dal prossimo 20 ottobre, degli incontri di psicomotricità per bimbi piccoli, tenuti da una fisioterapista.

Tutti gli incontri sono gratuiti e liberi, le informazioni si trovano nella bacheca del Centro Anziani.

Le organizzatrici di questi corsi ci hanno scritto con soddisfazione: "La grande partecipazione delle mamme oltre a farci molto piacere è di aiuto a tutte le partecipanti, perché è insieme che troviamo le strategie migliori per far crescere i nostri bimbi ed il confronto fa crescere anche noi, come persone. Nel gruppo riportiamo le nostre fragilità nel dover scegliere cosa e come fare e dal gruppo riceviamo solidarietà, empatia e sostegno, incontriamo mamme che hanno già superato le nostre fasi, e scopriamo di avere risorse che possiamo amplificare."

L'assessore ai Servizi alla Persona ringrazia le organizzatrici per la disponibilità volontaria e il Centro Anziani per la collaborativa accoglienza. ■

Come vanno lavori pubblici e urbanistica

In corsivo sono evidenziate le nuove iniziative

Lavori pubblici e progetti urbanistici terminati dal 2002 sino ad oggi

- Completamento mulattiera Zuccarello-Salmeggia
- Rifacimento copertura lucernario palestra centro
- Nuovo ingresso Asilo Nido e manutenzioni straordinarie
- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi Saletti
- Sistemazione e asfaltature di circa 13.000 mq di strade nel 2002
- Allargamento piazzola ecologica
- Nuovo tetto Scuole Medie
- Sostituzione 20 radiatori Scuole medie
- Nuova palestra con spogliatoi nelle Scuole Elementari di S. Faustino
- Nuova aula - laboratorio nelle Scuole Elementari di S. Faustino
- Messa in sicurezza antincendio della Scuola Elementare di Via Ronchetti
- Trasformazione un campo tennis in campo calcetto e tennis
- Controtelo nelle coperture dei campi da tennis e calcetto
- Spogliatoi nel Centro tennis
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del Percorso Vita
- Recupero sentiero Botta - Canaletta
- Pulizia del rivo Canaletta
- Recupero passaggio pedonale Via Barzini - Via Gavarno
- Sistemazione e asfaltature di 13.800 mq di strade nel 2003
- Allargamento Via Bellini, e Via Palma il Vecchio a Lonno
- Incentivi ai privati per recupero Centri Storici
- Variante 14 del PRG
- Piano di recupero area ex-Gritti - Mologni
- Rotatoria zona ex-Laminal
- Rifacimento rete idrica Saletti
- Adeguamento a norme FIDAL pista di atletica
- Intervento su appartamento comunale di V. Crespi
- Guard-rail sulla strada per Lonno
- Barriere di protezione cimitero di Lonno
- Fondo e reti protezione campetto S. Jesus
- Campo calcio Lonno: porte, arredi e spogliatoi
- Manutenzione segnaletica stradale
- Realizzazione bagno disabili al cimitero
- Sistemazione serbatoio acquedotto Salmeggia
- Nuova sede Banda Musicale.
- Arredo Piazzetta dell'Emigrante
- Sistemazione Via Follerau
- Pensiline fermate bus a Lonno e V. Roma
- Ristrutturazione Centro Psico Sociale
- Nuova passerella ciclo - pedonale al Crespi
- Nuova scala antincendio scuole elementari via Ronchetti

- *Rifacimento vialetti cimitero Gavarno*
- *Rifacimento linee elettriche interrate cimitero capoluogo*
- *Rifacimento illuminazione pubblica in una vasta zona tra Viana e S. Nicola*
- *Sostituzione caldaie scuola S. Faustino e opere di coibentazione aule*
- *Integrazione caldaia scuole medie*
- *Nuovi spogliatoi e sistemazione palestrina scuole elementari S. Faustino*
- *Rifacimento rete idrica scuole elementari via Marconi*
- *Sostituzione miscelatori docce e nuovo impianto acqua calda presso Centro Sportivo Saletti*
- *Nuove tinteggiature interne scuola elementare Gavarno*
- *Realizzata nuova palestra di danza presso le scuole medie*
- *Messa in sicurezza con nuovi guard-rail strada Trevasco*

Lavori pubblici e progetti urbanistici in esecuzione

- Lavori alla Villa Bertuletti di Lonno
- Piano Urbano del Traffico
- Variante 15 al PRG
- Parcheggi zona Scuola Alberghiera
- *Parcheggio multipiano e nuova piazza dietro il Comune*
- *Asfalti e segnaletica 2004*

Lavori pubblici e urbanistici in progetto

- Nuova Biblioteca ex-CFP: in atto gara d'appalto
- Modernissimo: pratica c/o Soprintendenza
- Rifacimento primo tratto V.Ronchetti: inizio lavori previsto gennaio 2005
- Recupero casa Bonorandi: inizio lavori previsto fine ottobre 2004
- Passerella S. Faustino - Crespi: inizio lavori previsto fine ottobre 2004
- Secondo lotto Villa Bertuletti
- Marciapiedi a Gavarno: inizio lavori 18/10/2004
- Parcheggi in Via Roma
- Moderazione del traffico in Via Roma
- Riqualficazione dei giardini di S. Nicola
- Riqualficazione dei giardini di Via Madonna dell'Uva
- Sentiero Trevasco - torrente Carso: progetto esecutivo
- Pista ciclabile via Acqua dei Buoi
- Ristrutturazione Pizzeria al Centro Tennis
- Giardinetto Via Bilabini
- Spogliatoi campo calcio Saletti e nuova palestrina : progetto esecutivo
- Sistemazione P.za Rinnovata a Gavarno - 2° lotto: inizio lavori 20/10/2004
- *Ampliamento parcheggio cimitero capoluogo*
- *Pista ciclabile Gavarno-Nembro: progetto preliminare*

POLO PER NEMBRO



Il coraggio di una scelta

Come si sa dalla stampa e dagli atti del Consiglio Comunale, il Polo per Nembro ha votato a favore dello scambio tra l'edificabilità del Bròl e la proprietà di una vasta area di terreno, circa venticinquemila mq, in località Saletti. Nella nostra posizione di minoranza sarebbe stato più facile e politicamente più appagante votare contro un provvedimento così impopolare, ma, coerenti con il nostro atteggiamento di opposizione non preconcepita, abbiamo preferito subire i malumori dei nostri elettori. Alla maggioranza non abbiamo chiesto nessuna concessione a nostro favore, ma solo che provasse il nostro stesso disagio morale e psicologico.

Questi sono i motivi di una scelta così sofferta:

- la bellezza paesaggistica del luogo è stata snaturata e stravolta negli anni '70 con la realizzazione della strada che la attraversa e la successiva costruzione di un condominio adiacente all'area in oggetto. Nessuno più ha avuto cura del verde rimasto e le piante, essenze arboree non pregiate, hanno occupato anche la parte prativa con vegetazione spontanea. Per alcuni resta impresso nella memoria il ricordo di quei luoghi bucolici, testimonianza della propria infanzia. Nonostante questo sia comprensibile, non si può difendere a ogni costo lo stato attuale, privando la comunità di un'area che potremmo definire vitale per i nostri bisogni;

- siamo inoltre convinti di aver dato alla maggioranza una lezione di coerenza e di effettiva volontà di perseguire il bene comune anche dai banchi dell'opposizione. È facile infatti essere paladini del verde e ambientalisti per vocazione quando si è dall'altra parte delle barricate e pronti a dimenticarsene quando si è al potere. È difficile per loro liberarsi dalla presunzione, qualunque posizione assumano, di star sempre e comunque, per definizione, dalla parte del bene e del giusto.

Disse Sofocle, nella "Elettra":

"Il tempo è un dio benigno";

ed Euripide: "Il tempo dirà tutto ai posteri. È un dio chiacchierone. Per parlare non ha bisogno di essere interrogato".



NEMBRESI PER NEMBRO



Sabato, 2 Ottobre u.s. al Centro Saletti si è svolta la Giornata "Lo sport e la Scuola Elementare". La manifestazione è stata promossa dall'Amministrazione Comunale, condivisa dalla scuola ed ha ottenuto un indiscusso successo.

Le Società sportive nembresi hanno aderito a questo progetto con entusiasmo, preparando gli alunni per l'intero anno scolastico nelle seguenti discipline: arrampicata, ginnastica artistica, atletica leggera, basket, calcio, judo, mountain bike, pallavolo, sci e tennis.

Lo sport senza trucchi è formativo per la crescita fisica, culturale e aggregativa. L'Assessorato allo Sport deve continuare a credere e incentivare questo settore con mirati investimenti: nelle risorse umane, nelle società e negli impianti sportivi.

Lo scioglimento della Polisportiva, avvenuto dopo oltre trent'anni di attività, ha purtroppo segnato un indebolimento dei rapporti tra le società. Le periodiche riunioni servivano a conoscere le attività promosse e ad incoraggiare le iniziative comuni. La tradizionale "Settimana dello Sport" ha significato un'intelligente capacità di diffusione di una fondamentale cultura sportiva che non va disattesa e deve essere riproposta sin dal prossimo anno.

In mancanza di questo organo servono contatti congiunti tra Società e Amministrazione Comunale, fattive collaborazioni favorirebbero positive gestioni societarie.

Le Società vivono di volontariato, ma spetta agli Enti locali trovare presso le istituzioni preposte quelle risorse economiche necessarie per le attività.

Lo sport a Nembro vanta grandi tradizioni, è sentito in tutta la Comunità Nembrese e merita più attenzione e valorizzazione.





Nembro vive? Secondo noi con questa Amministrazione muore

In questo articolo, visto l'esiguo spazio a disposizione, vorremmo toccare solo due punti fondamentali e lanciare ai cittadini dei piccoli spunti per riflettere ed in seguito valutare le varie problematiche.

1) Variante n. 15 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Come già da noi indicato nel numero scorso ha visto modificate alcune aree che fanno riflettere e precisamente: m³ 8.000 edificabili in cambio di m² 26.000 di area verde con vincoli cimiteriali e sportivi, m³ 4.000 adiacenti alle scuole medie e m³ 4.000 in località "Brool".

Vogliamo solo ricordare che la località "Brool", prima di realizzare la Strada Provinciale n. 675 (anni 70), era la continuità del Parco di Villa Bonomi e che il Parco stesso era stato in parte destinato a parcheggio standard a seguito della realizzazione di strutture aperte al pubblico: ciò non fu possibile perché il parco venne vincolato a livello ambientale.

Stranamente oggi, sulla parte del Parco rimasta tra la strada ed il torrente Carso, si pensa di realizzare circa 15/20 alloggi tagliando la vegetazione secolare presente.

Ironia della sorte: è vietato realizzare parcheggi destinati al pubblico ma è possibile realizzare alloggi privati.

Altra posizione critica dal nostro punto di vista sulla variante è quello di imbalsamare le aree in località Piazza - Trevasco - S. Vito e Valle Luio in attesa di un piano i cui metodi e tempi di approvazione sono incerti (agricoltori: su queste aree non si realizza niente, le vostre esigenze non interessano a questa Amministrazione!).

2) Nuova Biblioteca

Questa Amministrazione ha deciso di appaltare i lavori anziché dialogare con le posizioni diverse di molti cittadini circa l'ubicazione ed il progetto.

Alcuni spunti riflessivi:

- 1) Villa Bertuletti. Verrà finita?
- 2) Palestra e sala riunioni di Villa Bertuletti. Si faranno?
- 3) Passerella S. Faustino - Crespi. A quando la sicurezza di attraversare senza il costo del vigile?
- 4) Il mercato andava spostato come dislocazione all'inizio del 2003. Ci si pensa ancora?
- 5) Lo studio del Piano urbano del traffico costato alcune decine di milioni di vecchie lire verrà adottato?
- 6) Invece di aumentare, rivalutando i coefficienti, le rendite ICI su fabbricati e terreni, aumentare le tasse cimiteriali, assegnare alloggi solo ad extracomunitari, non sarebbe meglio ascoltare anche i cittadini nembresi che vivono Nembro e probabilmente conoscono meglio, rispetto ad Amministratori e Tecnici esterni, le esigenze del nostro paese?



La difesa dell' ambiente, priorità assoluta per Paese Vivo

Il Consiglio comunale ha recentemente adottato a larga maggioranza una Variante del Piano Regolatore che possiede una portata e delle finalità ampie, per la prima volta dopo molti anni. Gli obiettivi sono molto precisi e corrispondono a quattro emergenze, le più urgenti.

La prima di tutte è quella di preservare le aree agricole e le aree verdi superstiti da possibili edificazioni speculative che in alcuni casi riescono a forzare la legislazione creando volumetrie devastanti sul profilo ambientale, e comunque senza avere una effettiva destinazione legata all'agricoltura, alla coltivazione o all'allevamento. Alcuni esempi si sono visti recentemente anche a Nembro, ma soprattutto iniziavano a concretizzarsi evidenti pressioni di questo tipo, soprattutto per le zone collinari più belle e perciò ambite.

Per questo si è deciso di rivedere la classificazione di tutte le aree agricole, anzitutto differenziandole meglio, sulla base delle effettive caratteristiche e della qualità dei luoghi, poi riducendo sensibilmente tutti gli indici volumetrici stabiliti per le diverse zone. Inoltre sono stati indicati criteri più restrittivi nel senso di una maggiore protezione dell'ambiente naturale, soprattutto delle valli dei torrenti Luio e Carso, delle fasce boschive e degli ambiti di rilevanza paesistica.

Un'altra novità della Variante è l'attenzione alle frazioni e alle rispettive particolarità, tradotte con indicazioni più aderenti alle caratteristiche di Lonno e di Gavarno, di Trevasco e di Salmezza, anche per individuare i veri ambiti di attività degli ultimi agricoltori e allevatori rimasti, garantendo le esigenze di trasformazione sostenibile.

I veri agricoltori infatti hanno tutto l'interesse a preservare i terreni, che sono le condizioni basilari della loro attività, nelle loro potenzialità agronomiche elementari.

Anche l'indicazione per Piazza e per Trevasco della necessità di un Piano particolareggiato, cioè di norme più specifiche, è da apprezzare nella sua motivazione autentica, per prospettare scelte ponderate nel futuro di un territorio prezioso e tuttavia delicato.

Un secondo obiettivo della Variante è quello di concretizzare alcune operazioni di compensazione urbanistica equilibrata. Per esempio fra una iniziativa privata e una acquisizione di evidente interesse pubblico.

Quella più nota e dibattuta corrisponde alle volumetrie inserite nel Bròl e al completamento della Cascina Bonomi al Carso, a fronte della cessione alla Amministrazione comunale di 26.000 mq di terreno fra il Cimitero e i Saletti.

I contenuti di questo bilancio sono stati espliciti e trasparenti, l'accordo con la controparte privata è stato delineato con la massima chiarezza e l'interesse pubblico ci sembra eclatante, potendo acquisire un'area verde pianeggiante, essenziale per la creazione ad esempio di un parco urbano di grande estensione che si affianca alla zona sportiva e la collega senza interruzione praticamente fino al centro del paese.

Questa è solo una ipotesi, ma certamente la finalità è quella di costituire una grande risorsa verde aperta, a disposizione di tutti i Nembresi per il relax e il tempo libero, facilmente accessibile.

In Consiglio comunale la Variante è stata adottata a larga maggioranza, con i voti favorevoli di Paese Vivo, del Polo per Nembro e di Nembresi per Nembro, segno di una confortante convergenza soprattutto sulle finalità di tutela dell'ambiente e di arresto dell'espansione edilizia.

La Lega Nord invece ha espresso voto contrario.

Notizie per la raccolta dei rifiuti

Seguendo alcune raccomandazioni si può salvaguardare l'ambiente in cui viviamo

I colori dei sacchi

Si ricorda che è obbligatorio utilizzare per la raccolta dei rifiuti indifferenziati (i rifiuti ritirati ogni lunedì e venerdì) esclusivamente i sacchi del Comune di Nembro di colore grigio. Ancora troppo frequente è l'impiego di sacchi di altra origine

Per i rifiuti indifferenziati occorre usare il sacco grigio.



Raccolta dei materiali riciclabili

Parliamo di carta e plastica (passaggio settimanale): al mattino si raccoglie la carta, al pomeriggio il vetro.

Parliamo di vetro, scatolame in ferro e lattine di alluminio (passaggio quindicinale: al lunedì pomeriggio). Per le date di passaggio vedi il calendario dei rifiuti.

Cestini porta rifiuti

I cestini raccolgono piccoli pezzi di carta: fazzoletti, caramelle, tovagliolini e quanto di minuto ci accompagna durante le passeggiate e il lavoro.

E' vietato utilizzare i cestini per lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni. Questi devono essere raccolti nel sacco grigio e posizionati fuori dalla propria abitazione per la raccolta del lunedì e del venerdì.

Raccolta del vetro, del ferro (scatolame) e delle lattine

Entro l'anno ad ogni famiglia verrà consegnato un contenitore azzurro in plastica rigida, per la raccolta del vetro e delle lattine. Si ricorda che non è possibile utilizzare come contenitori del vetro sacchetti di plastica o di carta.

Ancora raccomandazioni

Risparmiamo l'ambiente e riduciamo il costo dello smaltimento dei rifiuti, separandoli con ancora maggiore attenzione:

- nel sacco giallo mettiamo le plastiche;
- nel sacco grigio i rifiuti non differenziabili;
- raccogliamo insieme carta e cartone;
- raccogliamo insieme vetro, ferro e alluminio.

Dal primo gennaio 2005 altre novità

Il primo gennaio del 2004, sono state eliminate le campane ed è iniziata la raccolta porta a porta anche del vetro, del ferro e delle lattine.

Il primo gennaio del 2005, fatte salve le eventuali nuove disposizioni di legge contenute nella finanziaria, verrà introdotto anche a Nembro il sacco rosso (che sostituirà il sacco grigio).

Nel sacco rosso saranno raccolti tutti i rifiuti indifferenziati (quelli non separabili). Il costo del sacco sarà commisurato al peso che ogni sacco è in grado di contenere.

Chi separerà meglio i rifiuti acquisterà meno sacchi e di conseguenza non solo risparmierà l'ambiente ma avrà una riduzione dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Chi dispone del composte o usa l'orto per la frazione umida produrrà meno rifiuti, utilizzerà meno sacchi rossi e quindi spenderà di meno.

Si tratta di un primo passo per passare dalla tassa alla tariffa.

Ora il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è pagato sulla base dei mq dell'abitazione, e dunque il costo non è strettamente legato al servizio effettivamente avuto. I mq sono un riferi-

mento per il recupero dei costi.

Le entrate coprono circa il 95% dei costi. Nel 2002 la tassa dei rifiuti è stata diminuita del 10%, da allora non ha subito variazioni.

A partire dal 2005 verranno applicati i principi della cosiddetta Legge Ronchi del 1997 avvicinando quanto pagato al servizio effettivamente ricevuto (il principio della tariffa). La Legge prevede la copertura del 100% dei costi del servizio.

Con l'introduzione del sacco rosso:

- i costi fissi di raccolta dei rifiuti (personale comunale, spazzamento strade, i giri per la raccolta dei rifiuti recuperabili e dei rifiuti indifferenziati) saranno fatti pagare sulla base dei mq e del numero dei componenti della famiglia. I metri quadri di riferimento saranno diversi rispetto a quelli attuali;
- i costi variabili saranno attribuiti direttamente ai produttori di rifiuti che pagheranno il sacco sulla base del peso medio dello stesso e del costo di smaltimento praticato dallo smaltitore (oggi i nostri rifiuti indifferenziati sono bruciati al termovalorizzatore di Dalmine).

Con il numero di dicembre del *Nembro Informazione* sarà distribuito il calendario della raccolta dei rifiuti per il 2005, e saranno date ulteriori notizie sul nuovo sistema di pagamento e raccolta.

Eugenio Cavagnis, Sindaco

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro

Via Roma, 13

Tel 035 471311

IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

STAMPA

Maggioni Lino - Ranica

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

consultabile anche in Internet all'indirizzo:
www.nembro.net

Potete scrivere a **Lettere Aperte**, tuttavia vi poniamo due vincoli:

- le lettere verranno pubblicate a insindacabile giudizio della redazione;
- la redazione si riserva di apportare tagli qualora il testo si presentasse troppo lungo.

Per dare spazio a molti, vi preghiamo di scrivere lettere di non più di 4 o 5 righe. Consegnate o inviate la vostra lettera a:

Comune di Nembro

Lettere per Nembro Informazione

V. Roma 13 - Nembro

Vi chiediamo di firmarle, il che non impedisce di chiederne la pubblicazione in modo anonimo.